

SCHEDA TECNICA: Sistema di Apparecchiature per Monitoraggio dell'Omeostasi neonatale

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE INSERIRE RISPETTIVAMENTE SE POSSIEDE LA CARATTERISTICA RICHIESTA E NO NELL'IPOTESI IN CUI LA FUNZIONE NON SIA POSSEDUTA E L'INDICAZIONE DELLA EVENTUALE FUNZIONE EQUIVALENTE	EVENTUALI NOTE
Tale Sistema comprende n. 2 incubatrici con le seguenti caratteristiche:		
1. Possedere campana completamente trasparente con possibilità di visionare il neonato senza distorsioni, asportabile con facilità per le manovre di emergenza o per gestione in open care del paziente utilizzabile dal reparto alla sala parto		
2. Essere dotata di 5/6 oblò, dei quali almeno quattro apribili anche a gomito, con scatto silenzioso, un portello d'accesso frontale, e possibilmente uno posteriore		
3. Gli oblò non dovranno avere ne guarnizioni in gomma per una maggior igiene ne sistemi ad "Iride" per riduzione della carica batterica		
4. Sistema di riscaldamento radiante con controllo della potenza irradiata in watt o percentuale; il radiante deve essere sempre attivo sia in modalità closed che open per ridurre lo shock termico derivato dall'apertura con conseguente vasocostrizione del paziente		
5. Pareti laterali completamente abbattibili con blocco di sicurezza.		
6. Possedere aperture e/o accessi per il passaggio di tubi per la ventilazione, cateteri, sondini, flebo, ecc, in numero non inferiore a 8, preferibilmente dislocate sulle pareti di testa e piedi		
7. Possedere uscite dedicate al		

drenaggio chirurgico non inferiori a 4		
8. Dotata di materasso riscaldato servocontrollato per poter gestire il paziente in modalità open care oppure per l'utilizzo del piano come lettino chirurgico in modo da affrontare piccoli interventi in loco, garantendo così la stabilità della temperatura corporea		
9. Possedere servocontrollo a microprocessori per temperatura cutanea, aria ed umidità ed ossigeno		
10. Possedere servocontrollo e regolazione elettronica della temperatura dell'aria all'interno della culla da 20° a 39°C, con allarmi preimpostati e sistema di conferma per temperature >37°C. ed allarme over drive ben visibile		
11. Possedere servocontrollo e regolazione elettronica della temperatura cutanea del neonato con allarmi preimpostati e gestione del termo monitoraggio; le sonde per il servocontrollo devono essere di diverso colore e di dimensioni contenute per una miglior gestione da parte degli operatori		
12. Possedere il valore del <sup>Λ</sup> Termico con relativi allarmi indipendenti dagli allarmi primari della temperatura cutanea, per prevenire lo shock termico		
13. Possedere servocontrollo e regolazione elettronica dell'umidità relativa, l'impostazione del grado di umidità deve poter essere sia automatico che manuale (possedere un software per la gestione automatica temperatura/umidità e manuale solo umidità indipendente dalla temperatura) per permettere agli operatori la miglior care possibile riducendo la perdita di liquidi da parte del paziente. Deve poter variare dal 40% fino almeno il 99%.		

14. Per garantire la sterilità e ridurre al minimo il rischio di infezioni il sistema deve essere a circuito chiuso ad auto-riempimento		
15. Possedere sistema che permetta non solo la sterilizzazione automatica del generatore di vapore ma anche di tutta la filiera compreso il dissipatore di calore		
16. Possedere servocontrollo e regolazione elettronica dell'ossigeno regolabile dal 21 al 65%		
17. Il lettino paziente deve essere radiotrasparente estraibile a scorrimento da entrambi i lati		
18. Corredato di cassetto Rx integrato, accessibile da ambo le parti, possibilmente senza aprire i portelloni laterali		
19. Il materassino deve essere di dimensioni tali da poter gestire almeno due gemelli		
20. Deve avere la possibilità di regolazione infinitesimale del grado di inclinazione di almeno 12° eseguibile da entrambe le parti		
21. La manovra d'inclinazione deve essere effettuata esternamente dall'incubatrice per non contaminare il piano paziente ed eseguita elettricamente per garantire un uniformità di movimento evitando stress al paziente durante la procedura		
22. Carrello elevatore elettrico dotato di 4 ruote completamente frenanti con un sistema direzionale per una migliore trasportabilità all'interno dei vari reparti		
23. Deve possedere una doppia pedaliera accessibile da entrambi i lati per la regolazione dell'altezza con indicazione della movimentazione (alto/basso)		

24. Le incubatrici dovranno essere dotate di bilancia elettronica certificata NAWI con range di peso 250 – 10.000 g. con risoluzione di un grammo con memorizzazione dei dati		
25. Monitor a colori completamente "touch screen" non inferiore a 10" che permetta una visualizzazione ampia di tutti i parametri anche a distanza e che sia accessibile da entrambi i lati		
26. Possedere un software per la gestione dei trend di tutti i parametri, con possibilità di visualizzazione e controllo istante per istante tramite apposito cursore fino a 7 giorni, in modo da permettere lo studio degli stessi sia per scopo scientifico che di registrazione		
27. Il livello di rumorosità interna alla incubatrice deve essere il più basso possibile, almeno 40 dB		
28. Possedere software dedicato con relativi allarmi per la gestione sia del rumore che della luminosità e che, tramite appositi trend, permetta uno studio accurato in modo da evitare 'sindrome di iperattività"		
29. Regolazione dell'intensità luminosa con il passaggio giorno/notte" dello schermo		
30. Possedere sistema di cromoterapia integrato per garantire stato di benessere al paziente,attivabile tramite apposito timer con possibilità di scegliere gamma di colori		
<b>31.</b> Possedere sistema di gestione per la musicoterapia integrato con attenuazione automatica dell'audio, e diffusione bilaterale, che supportato dai punti richiesti in precedenza sia elemento fondamentale per lo svolgimento della "DEVELOPMENTALCARE" del paziente		
32. Lampada da visita incorporata per il controllo del paziente a		

luminosità variabile		
33. Luce di controllo notturna che permetta al paziente di mantenere o creare il proprio circolo circadiano		
34. Monitoraggio dell'indice di APGAR incorporato		
35. Ulteriore cronometro per le manovre sul paziente visualizzabile in contemporanea all'indice di apgar		
36. Devono essere facili da disassemblare (lettino, piano di appoggio, pareti, accessori, ecc ) per la normale pulizia e disinfezione		
37. Possedere sistemi di allarmi per tutte queste funzioni: mancanza alimentazione elettrica, anomalie sistema elettronico, malfunzionamento della ventola per la circolazione dell'aria, sovratemperatura, anomalie sensore temperatura, anomalie sonda temperatura cutanea, anomalie sensore umidità relativa, mancanza acqua distillata		
38. Possedere cassettera integrata che si possa raggiungere anche a portellone aperto		
39. Filtro aria facilmente ispezionabile		
40. Possedere apposito braccio reggi tubo per la ventilazione		